

MALTRATTAMENTI FIGLI

PARTE TERZA

L'esperienza dimostra che, qualora venga meno l'influenzamento dei figli da parte del

genitore alienante, se il rapporto col genitore alienato, in precedenza, era solido, e non è

trascorso molto tempo, i sintomi della PAS svaniscono. Il tempo inoltre, è un elemento a

favore del consolidamento della sindrome.

Per tutti questi motivi, gli esperti ritengono che sia estremamente importante attuare con

fermezza e rigore misure di prevenzione di questi abusi ius patologici (es. uno schiaffo al

figlio che provoca danni e' considerato reato ai sensi dell'art. 571 del codice penale),

facendo in modo che i genitori non possano condizionare i minori ed escludere l'altro

genitore.

Consentire ai figli di maturare esperienze dirette e complete di vita con ciascun genitore

separatamente dal genitore alienante e' il modo migliore per prevenire la PAS, mitigando

l'influenza delle azioni denigratorie.

Anche alle prime insorgenze della PAS la migliore terapia consiste nel dare ai figli la possibilità di sperimentare, in una frequentazione priva di ostacoli ed influenzamenti del

genitore alienante, che il genitore alienato non è così disprezzabile o pericoloso.

E' bene sottolineare, non solo la palese inadeguatezza, ma addirittura la pericolosità del

contesto giudiziario nel trattare la conflittualità familiare.

Tanto che potremmo definire la PAS una patologia iurigena.

Gli avvocati non esperti del settore lavorano in un ambito tipicamente basato sul conflitto,

e pertanto inadatto a risolvere le difficoltà delle famiglie in crisi (Waldron, Joanis, 1996).

Solitamente, gli avvocati non specializzati difettano di conoscenze psicologiche; non sempre riescono a rendersi conto della distorsione delle dichiarazioni dei loro clienti, e

possono ben colludere inconsciamente con atteggiamenti che ad uno psico-professionista

apparirebbero patologici.

La riuscita di un intervento sulla PAS richiede la collaborazione congiunta sia degli psico professionisti

che degli operatori della giustizia.

La scuola si rivela un terreno di equilibrio e di educazione e osservazione neutra del minore.

Inoltre, la convivenza equilibrata con ciascun genitore senza la presenza dell'altro, in modo

alternato, favorisce la creazione di una relazione diretta e autentica. In virtù di ciò, dovremmo sempre e comunque sostenere la funzione genitoriale, nel momento della crisi

che conduce alla separazione.

A scopo preventivo, prima della separazione, dovremmo predisporre dei percorsi di sensibilizzazione e preparazione delle coppie.

Però, solo un programma di interventi - se necessario, anche su invio del tribunale - può

evitare che i figli affetti da PAS continuino ad essere abusati e subiscano danni più o meno

gravi del loro sviluppo psicologico.

L'intervento psicologico, anche se inizialmente penalizzato dalla mancanza di motivazione

spontanea, nel tempo, può acquisire un margine sempre più ampio di efficacia.

Nei casi più a rischio o più gravi (pensiamo alle accuse di pedofilia o di violenza) diventa

fondamentale un immediato affidamento familiare del minore presso terzi per evitare che nessuno dei due genitori possa coinvolgere il minore nell'accusare l'altro, fino a che non

verrà fatta piena luce sulla situazione reale che si è venuta a creare tra i genitori.

Tutti i diritti riservati.

www.studiolegalerina.it